

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA VENETO LABORATORIO CIVICO (VELA)

L'anno 2022, il giorno 27, del mese di novembre, alle ore 9.30, presso la Fraternità Principale delle Discepoli del Vangelo, in via Poisolo n. 34/b a Castelfranco Veneto (TV), si è riunita l'assemblea straordinaria e ordinaria dell'Associazione VENETO LABORATORIO CIVICO.

Alla riunione sono presenti i seguenti componenti del Gruppo di Amministrazione:

- Piotto Alfio (Presidente),
- Bonollo Rosanna (Vicepresidente),
- Manzato Graziella,
- Fabris Enrico (Tesoriere),
- Mihi Alexandru,
- Sala Isabella,

assenti giustificati i seguenti componenti del Gruppo di Amministrazione:

- Sudiro Giampietro.

Sono presenti n. 77 (di cui 44 in presenza e 33 con delega) Associati aventi diritto di voto su un totale di 103. Alcuni associati sono in collegamento internet tramite piattaforma Zoom.

Il Presidente Alfio Piotto dà il benvenuto e propone come Presidente dell'Assemblea Graziella Manzato, in deroga allo Statuto art. 16, come Segretaria Isabella Sala. L'assemblea approva all'unanimità.

La Presidente dell'Assemblea

PREMETTE

- che venne indetta per il giorno 27/11/2022, alle ore 9.30, presso la sede sociale, l'assemblea straordinaria e ordinaria della suddetta Associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Assemblea Straordinaria

1. Modifiche statutarie per la trasformazione in Associazione di Promozione Sociale (APS).

- Assemblea Ordinaria:

1. Approvazione di Bilancio di Esercizio 2021
2. Elezioni: Gruppo di Amministrazione, Presidente e Vice Presidente
3. Resoconto della vita associativa 2022
4. Presentazione delle attività future.

- che l'Assemblea di cui al presente verbale deve ritenersi regolarmente costituita.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

1. Modifiche statutarie per la trasformazione in Associazione di Promozione Sociale (APS)

Il socio Alessandro Marchetti presenta i passaggi principali della proposta di modifica dello statuto di Vela per la sua trasformazione in Associazione di Promozione Sociale (APS). Come APS c'è la possibilità di essere destinatari del 5 x 1000, di poter richiedere contributi pubblici e della stipula di convenzioni con pubbliche amministrazioni. Vi sono inoltre diverse agevolazioni di tipo fiscale e sono possibili attività commerciali, in regime forfettario con tassazione ridotta, purché secondarie e a sostegno degli scopi statuari.

A fronte delle agevolazioni concesse, l'APS si assume impegni importanti: l'iscrizione al registro unico degli Enti di Terzo Settore, la redazione del bilancio secondo uno schema dato e la sua pubblicazione, l'assicurazione dei volontari che svolgono attività continuativa e altre necessità

organizzative. Al superamento di determinate entrate poi subentrano ulteriori oneri fra cui la presenza di organismi di controllo e revisione.

La Presidente dell'Assemblea apre la discussione. Viene sottolineata da più interventi che la pur necessaria normativa di riordino degli enti del terzo settore sta mettendo in difficoltà le innumerevoli piccole realtà associative che stentano ad adeguarsi alle nuove norme. Viene tuttavia precisato che non è necessaria la trasformazione per proseguire le attività associative, VeLa ha reputato importante il passaggio ad APS per una migliore strutturazione e uno sviluppo futuro.

Al termine della discussione la Presidente dell'Assemblea porta la proposta in votazione.

Si mette in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

La proposta di modifiche statutarie con trasformazione in Associazione di Promozione Sociale viene votata all'unanimità con 77 voti favorevoli.

Il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto, ne forma parte integrante.

Il Presidente dell'Associazione viene incaricato di compiere le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto non oltre venti giorni dalla data odierna. La Presidente dell'Assemblea e il Segretario vengono incaricati della sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto.

Poiché il testo aggiornato interessa articoli attinenti il Codice della Riforma del Terzo settore, si prende atto che l'imposta di registro non è dovuta. E' Confermata l'esenzione da imposta di bollo introdotta dal decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, articolo 82, comma 5.

Segue l'intervento di Patrizia Messina, associata e docente universitaria di sviluppo locale, sull'identità di VeLa. Si ripercorrono le parole chiave che sono state a fondamento dell'associazione con particolare attenzione all'articolo 5 dello statuto che ha raccolto l'esito dei lavori di gruppo su valori etici, obiettivi e strumenti.

Valori etici fondamentali sono la responsabilità sociale di territorio, la solidarietà, la partecipazione, lo sviluppo sostenibile. Gli obiettivi principali si riassumono nell'aggregare competenze diverse per dotarsi di una bussola "per navigare nel mare aperto della complessità", con competenze a disposizione per generare "una comunità di apprendimento portatrice di futuro". La mission è dunque essere un laboratorio civico, incubatore di progetti innovativi che formi alla partecipazione e cultura civica, attivi luoghi di riflessione partendo dai bisogni come luogo non ideologico di incontro. Le azioni fondanti sono le Officine socio-politiche, i Cantieri di vela, le alleanze con attori strategici dello sviluppo regionale e gli Hub.

La Presidente dell'Assemblea dichiara sciolta l'Assemblea nella parte straordinaria alle ore 10.30, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Castelfranco Veneto, 27 novembre 2022

La Presidente

Graziella Manzato



La Segretaria

Isabella Sala



STATUTO DI VENETO LABORATORIO CIVICO APS

ART. 1

(Denominazione e sede)

È costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: Veneto Laboratorio Civico APS, in forma abbreviata VeLa APS, assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

L'acronimo APS o la locuzione "Associazione di Promozione Sociale" potranno essere inseriti/e nella denominazione in via automatica e saranno spendibili nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS).

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Rosà (VI) in via Daniele Manin n. 1.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2

(Statuto)

L'Associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, e agisce nel rispetto del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3

(Efficacia dello statuto)

Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.

ART. 4

(Interpretazione dello statuto)

Lo Statuto è valutato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

ART. 5

(Finalità e Attività)

L'associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'associazione si riconosce in alcuni irrinunciabili valori e obiettivi con i quali declina il suo agire e il suo sistema di relazioni:

- principi fondamentali della nostra Carta Costituzionale: uguaglianza, solidarietà, diritto al lavoro e alla salute, autonomia e sussidiarietà, sviluppo della cultura e della ricerca, pace e cooperazione;
- europeismo: integrazione europea ed europeizzazione come condizione indispensabile per affrontare le sfide globali in campo economico, sociale e ambientale;
- riformismo: costruzione, attraverso un'azione politica efficace, di un sistema politico, economico e sociale che abbia come fine il riconoscimento dei diritti, la libertà e la dignità di ogni essere umano;
- dimensione di genere: favorire la parità di opportunità, combattere le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere, favorire l'inclusione e la giustizia sociale avendo ben presenti tutti i contesti in cui la disuguaglianza e la discriminazione si produce, a partire dall'uso del linguaggio;
- ambiente, beni culturali ed economia: uso di tecnologie, prodotti e comportamenti per lo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di affrontare l'emergenza ambientale, tutela e valorizzazione del

patrimonio naturale, culturale, e del paesaggio riconosciuto come elemento di identità e fonte di benessere per la persona;

- i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDG), o Agenda 2030 delle Nazioni Unite. L'Agenda 2030 è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità: riconosce lo stretto legame tra il benessere umano e la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni che tutti i paesi sono chiamati ad affrontare.

La finalità dell'associazione è lo sviluppo e la diffusione della conoscenza e della formazione per indurre all'impegno in una politica di qualità, intesa come alto senso di responsabilità sociale di territorio e capacità di visione del futuro nel perseguimento degli irrinunciabili valori sopra descritti. Le attività che si propone di svolgere in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, sono individuate nei seguenti ambiti di azione:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 117/2017);
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (lettera e dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 117/2017) con particolare attenzione alla crescita sostenibile con il ricorso all'innovazione tecnologica, organizzativa e sociale;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni (lettera f dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 117/2017) con particolare attenzione al patrimonio culturale, come espresso nella Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, nota come "Convenzione di Faro" (ratificata dall'Italia con la Legge n.133/2020), riconoscendo nel turismo sostenibile e responsabile una forte opportunità di riconversione economica;
- formazione universitaria e post-universitaria (lettera g dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 117/2017), anche in convenzione e collaborazione con i maggiori atenei del Veneto;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale (lettera h dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 117/2017);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, di cui al presente articolo (lettera i dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 117/2017) con particolare attenzione alla partecipazione attiva della cittadinanza;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera v dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 117/2017) con particolare attenzione alla promozione di iniziative volte allo sviluppo del senso di responsabilità personale, dell'impegno civico e dell'etica dell'impresa;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo (di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53) e i gruppi di acquisto solidale (di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; e lettera w dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 117/2017) con particolare attenzione all'inclusione sociale, del benessere e della salute della persona e della sua crescita.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo Veneto Laboratorio Civico APS opererà per:

- Creare un luogo di incontro e di scambio di conoscenze, opinioni, informazioni fra operatori e studiosi dello sviluppo territoriale del Veneto con l'intento di costruire una comunità di apprendimento sui temi dello sviluppo locale sostenibile e responsabilità sociale di territorio.
- Promuovere iniziative culturali, studi e ricerche atte ad offrire occasioni di orientamento, formazione continua e aggiornamento nell'ambito della regolazione dello sviluppo del territorio nella prospettiva europea.

- Attivare reti di relazioni e potenziamento di quel capitale sociale (risorse di fiducia e lealtà) indispensabile per lo sviluppo sostenibile del territorio, attraverso un'azione di networking tra i diversi tipi di istituzioni locali e regionali.

- Veicolare conoscenze e chiavi interpretative sulle dinamiche di sviluppo territoriale che caratterizzano il Veneto, i sistemi locali di Piccola e Media Impresa e il modo di regolazione, attraverso le reti interpersonali tipiche dell'associazione no profit, contribuendo così alla produzione di conoscenza come bene collettivo.

In funzione di tali obiettivi, l'Associazione potrà organizzare conferenze e seminari, corsi di formazione, perfezionamento e aggiornamento; potrà promuovere centri di studio, laboratori di ricerca; promuovere e partecipare a progetti inerenti le proprie finalità; pubblicherà documenti, raccoglierà e farà circolare informazioni con le modalità pertinenti e darà impulso all'attuazione di azioni cooperative per il conseguimento dei suoi obiettivi.

L'Associazione potrà aderire ad iniziative coerenti con il proprio scopo sociale e collaborare con Enti pubblici e privati italiani e stranieri, incluse Università, per il raggiungimento dello scopo stesso. Le attività dell'associazione verranno realizzate anche attraverso convenzioni e/o reti di partenariato a progetto con enti pubblici e privati, istituzioni universitarie e loro spin-off, a partire da quelli del Veneto.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione.

L'Associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

L'Associazione di promozione sociale opera nel territorio della regione Veneto.

L'Associazione è organizzata in ambiti territoriali denominati Hub e in Cantieri tematici. Gli Hub consentono all'Associazione di estendere le proprie attività a tutto il territorio della regione Veneto.

La loro costituzione e la loro promozione possono avvenire su iniziativa del singolo Associato.

Gli Hub perseguono le finalità dell'Associazione nel rispetto delle direttive del Consiglio Direttivo, in coerenza con le disposizioni di legge e del presente Statuto.

Gli Hub, considerata la loro natura spontanea, non sono dotati di rappresentanza giuridica e di autonomia patrimoniale.

Gli Hub sono guidati da due Coordinatori di genere diverso, con il supporto di un "mentore".

La definizione degli Hub e dei cantieri tematici è rimandata al Regolamento redatto dal Consiglio Direttivo e ratificato dall'Assemblea convocata in seduta ordinaria.

ART. 6

(Ammissione)

Sono Associati dell'associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.

Possono aderire all'associazione le associazioni di promozione sociale e altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale. Per le persone giuridiche, enti e associazioni è richiesta la nomina di un rappresentante in seno all'Associazione.

Nel caso l'Associato sia un'associazione di promozione sociale e/o un ente del terzo settore e/o senza scopo di lucro, lo stesso sarà rappresentato dal legale rappresentante e avrà diritto ad un solo voto.

In caso di soci minorenni, gli stessi saranno rappresentati da chi esercita la responsabilità genitoriale.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se, successivamente alla costituzione, il numero dovesse scendere al di sotto

del minimo richiesto, l'associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale e integrare il numero entro un anno.

Esistono quattro categorie di soci: soci fondatori, soci ordinari, soci sostenitori, soci onorari.

- I soci FONDATORI sono quelli che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione definendo l'Atto Costitutivo.
- I soci ORDINARI sono persone fisiche che partecipano alle attività promosse dall'Associazione, previo versamento di una quota annua nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo.
- I soci SOSTENITORI partecipano attivamente all'organizzazione di specifiche attività dell'Associazione, versando una quota annua nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo.
- I soci ONORARI sono i soci che hanno particolarmente operato per l'attività dell'Associazione e per il raggiungimento dei suoi obiettivi, o che, anche in relazione alla carica ricoperta, svolgono un ruolo rilevante per il conseguimento dello scopo sociale.

L'ammissione all'associazione è deliberata dall'Organo di amministrazione su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola.

L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci, in prima istanza, l'Organo di controllo e garanzia e l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

L'ammissione ad Associato è a tempo indeterminato, fermo restando il pagamento annuale della quota sociale e il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

La quota sociale da versare annualmente è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile. L'importo annuo della quota sociale, i tempi e i modi di pagamento sono decisi dal Consiglio Direttivo

ART. 7

(Diritti e doveri degli Associati)

Gli Associati e/o aderenti, siano essi persone fisiche o associazioni di promozione sociale e/o enti del terzo settore e/o senza scopo di lucro, hanno pari diritti e doveri.

Hanno il diritto di

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle Assemblee;
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 19;
- votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa;

• denunciare i fatti che ritiene censurabili, ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore;

e il dovere di:

- rispettare il presente Statuto e l'eventuale regolamento interno;
- versare, la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'organo competente.

ART. 8

(Volontario e attività di volontariato)

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfettario.

ART. 9

(Perdita della qualifica di associato)

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'organo amministrativo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo Statuto, può essere escluso dall'Associazione. L'esclusione è deliberata dall'Assemblea, sentito l'Organo di controllo e garanzia (OCG), con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato e il parere dell'OCG. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato.

L'associato può ricorrere, in seconda istanza, all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno di notifica della deliberazione.

ART. 10

(Gli organi sociali)

Sono organi dell'Associazione:

- Assemblea degli associati
- Consiglio Direttivo (CD)
- Presidente
- Organo di Controllo e di Garanzia (OCG) (subordinandone la nomina al verificarsi delle condizioni di legge)
- Organo di Revisione (OR) (subordinandone la nomina al verificarsi delle condizioni di legge)

ART. 11

(L'Assemblea)

L'Assemblea è composta dagli associati dell'associazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale. È l'organo sovrano.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o persona nominata a presidente dai convenuti all'Assemblea stessa.

È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail spedita/divulgata al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'Associazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.12

(Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea:

- a) determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- b) approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- c) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- d) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) delibera sull'esclusione degli associati;
- g) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- h) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- i) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- j) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13

(Assemblea ordinaria)

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14

(Assemblea straordinaria)

L'Assemblea straordinaria modifica lo Statuto dell'associazione con la presenza di almeno il cinquanta per cento più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione, nonché la devoluzione del patrimonio, con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 15

(Consiglio Direttivo)

L'organo di amministrazione è denominato Consiglio Direttivo, governa l'associazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è composto da numero dispari, da tre a quindici membri, eletti dall'assemblea tra gli associati.

Dura in carica per 3 anni e i suoi componenti possono essere rieletti per 3 mandati consecutivi.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Nel caso in cui fosse composto da soli tre membri, esso è validamente costituito quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Si applica l'articolo 2382 del Codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'Assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'associazione,
- attua le deliberazioni dell'Assemblea,
- predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,

- predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS,
- disciplina l'ammissione degli associati,
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS) o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Presidente dell'associazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'Assemblea assieme agli altri componenti del Consiglio Direttivo.

ART. 16

(Il Presidente)

Il Presidente è eletto dall'assemblea a maggioranza dei presenti, rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 17

(Organo di Controllo e di Garanzia)

L'organo di Controllo e di Garanzia, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D. Lgs 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

In quanto organo di garanzia:

- Esso ha il compito di dirimere, in prima istanza, le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra gli associati.

Il componente dell'organo di controllo e garanzia può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 18

(Organo di Revisione legale dei conti)

È nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ed è formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 19
(Libri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo e garanzia, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 30 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio Direttivo.

ART. 20
(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 21
(I beni)

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili e i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'associazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23
(Bilancio)

Il bilancio di esercizio dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. È redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'Associazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro 5 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore, entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 24
(Bilancio sociale)

È redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 25

(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'associazione.

ART. 26

(Personale retribuito)

L'Associazione di Promozione Sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'Associazione e il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

ART. 27

(Responsabilità e assicurazione degli associati volontari)

Gli associati volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 28

(Responsabilità dell'Associazione)

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'Associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione.

ART. 29

(Assicurazione dell'associazione)

L'Associazione di promozione sociale può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'Associazione stessa.

ART. 30

(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 31

(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia e ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 32

(Norma transitoria)

1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del RUNTS medesimo.

2. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

Alle ore 10.35 si prosegue con la parte di:

ASSEMBLEA ORDINARIA

1. Approvazione di Bilancio di Esercizio 2021

Il Presidente VeLa Alfio Piotto illustra il punto relativo all'approvazione del bilancio di esercizio 2021, il bilancio, che è stato votato dal Consiglio di Amministrazione in data 19 maggio, contiene entrate per 692,25 euro e uscite per 432,39 con una rimanenza attiva di 259,86 euro.

La Presidente dell'Assemblea apre la discussione.

Viene evidenziato che per l'anno in corso vi sono stati maggiori entrate da quote associative che hanno consentito di implementare una piattaforma per gestione degli associati e raccolta fondi.

Si sottolinea la grande valenza del "dono" di competenze e tempo di diversi associati, con la proposta di provare a "rendicontare" anche a livello quantitativo l'apporto delle diverse competenze in corso d'anno.

RENDICONTO GESTIONALE DI VENETO LABORATORI CIVICO

PROSPETTO DEI PROVENTI E DEGLI ONERI del periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2021

PROVENTI		ONERI	
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
- Rimanenze attive esercizio precedente	174,93 €	Canone Annuo Conto corrente	12,00 €
- Quote associative degli aderenti	405,00 €	Costi di gestione Google gsuite	112,32 €
- Altri contributi degli aderenti	112,32 €	Spese per copertura assicurativa	200,00 €
		Oneri per il personale dipendente	108,07 €
TOTALE ENTRATE	692,25 €	TOTALE SPESE	432,39 €
AVANZO DI CASSA			
Dettaglio dell'avanzo di cassa			
- Contanti	259,86 €		

La Presidente pone in votazione il bilancio 2021 che viene approvato all'unanimità.

2. Elezioni: Gruppo di Amministrazione, Presidente e Vice Presidente

Il Presidente uscente sottolinea che è cambiato il nome dell'organo, sarà un Consiglio Direttivo formato da 3 a 15 membri. Per i successivi 3 anni propone 13 nominativi di persone che possano dare continuità al gruppo direttivo precedente, con l'inserimento di nuove figure, riferimenti di aree di azione di VeLa.

Anche grazie all'apporto di pensiero del comunicatore politico Mario Rodriguez si è capita la necessità di agire sulla costruzione di un versante più culturale e uno più di cultura politica.

Si apre la discussione. Viene chiesta una specificazione rispetto alla presenza di rappresentanze territoriali nel nuovo Consiglio Direttivo essendo VeLa una associazione che agisce a livello regionale.

Il Presidente sottolinea che VeLa agisce con una partecipazione molto assidua dei componenti oltre il consiglio direttivo negli incontri settimanali del gruppo di regia, con presenze di tutte le province tranne Belluno, che si sta ora avvicinando al progetto.

Viene inoltre sottolineata l'importanza di superare l'idea delle province e pensare nuovi ambiti territoriali aggregatori (in particolare gli ATS): anche in questo VeLa intende essere un laboratorio di sperimentazione.

La Presidente dell'Assemblea pone all'approvazione la proposta di 13 membri che viene approvata all'unanimità.

I componenti sono Rosanna Bonollo, Rossella Cendron, Enrico Fabris, Nazzarena Formaggioni, Damiano Fusaro, Luciano Gallo, Arturo Lorenzoni, Graziella Manzato, Patrizia Messina, Maria Rosa Pavanello, Alfio Piotto, Gianfranco Pozzobon, Isabella Sala.

La Presidente dell'Assemblea procede chiedendo la disponibilità di Alfio Piotto per la Presidenza, ringraziando a nome di tutti per il grande lavoro portato avanti in questi tre anni.

All'unanimità viene eletto Presidente VeLa per il prossimo triennio Alfio Piotto.

3. Resoconto della vita associativa 2022

Gianfranco Pozzobon, responsabile del cantiere Welfare, presenta il lavoro portato avanti nel corso d'anno con un gruppo aperto di circa dieci esperti, fra cui l'importante convegno sugli ATS del 26 marzo. Il gruppo ha riflettuto sul significato del welfare oggi e l'evoluzione attesa con riferimento alla dimensione territoriale che coniuga welfare comunale, comunitario, aziendale, territoriale. Si intende essere a servizio degli amministratori e decisori, in tempi di grandi cambiamenti quali l'applicazione della delibera del 2020 della Regione sugli Ambiti Territoriali Sociali previsti dalla legge 382 del 2000 e che vedono il Veneto in ritardo rispetto ad altre regioni. Si tratta di una vera "rivoluzione delle politiche sociali" che non saranno più di competenza del singolo comune ma di aggregazioni di comuni che diventano i luoghi in cui si realizza la gestione associata e si garantiscono i livelli essenziali delle prestazioni sociali.

Inoltre presenta brevemente gli altri cantieri avviati: quello relativo al mondo delle imprese e del lavoro, che verrà coordinato da Lorenza Leonardi e quello su ambiente e sostenibilità ambientale per il quale si dovrà definire un coordinatore.

Per quanto riguarda le Officine Socio Politiche, ci sono state 4 edizioni a Castelfranco e 2 nell'alto vicentino con oltre 280 ragazzi coinvolti. Laura Puppato descrive brevemente l'Officina di Castelfranco spiegando come sia fondamentale il fatto che i giovani che hanno frequentato la scuola diventino essi stessi promotori e progettisti delle successive edizioni.

Per quanto riguarda gli Hub, ritardati a causa degli anni pandemici trascorsi, Claudio Cisotto presenta il primo Hub attivo nell'alto vicentino in cui oltre alla scuola di politica il cui motore è Giulia Andrian, si sono svolti e sono in programma incontri relativi a tematiche ambientali e sociali

Si passa quindi a illustrare quanto svolto da un gruppo di amministratori locali che si sono incontrati per uno scambio di buone pratiche sia in un'ottica relativa ai bisogni degli amministratori locali sia in un orizzonte di programmazione regionale guardando alle elezioni del 2025.

4. Presentazione delle attività future

Il Presidente Piotto prosegue nell'illustrazione delle attività future.

Sarà sempre più importante agire secondo i pilastri di Vela in una modalità "blended" che prevede il coinvolgimento dei diversi mondi: amministrazioni pubbliche, mondo accademico, mondo imprenditoriale, terzo settore. I Cantieri e gli Hub di VeLa devono avere necessariamente questa valenza, facendo incontrare mondi non sempre abituati a dialogare. Importante l'idea territoriale oltre le province, secondo lo schema degli ATS: anche le Officine Socio Politiche verranno organizzate con quest'ottica.

Argomenti ritenuti prioritari per approfondimenti sono quello socio-sanitario, del dissesto idrogeologico, della formazione personale, della programmazione delle risorse. VeLa con le sue competenze si mette a disposizione con i Cantieri e altre modalità (presto vi sarà un approfondimento su ATS).

Mario Rodriguez conferma la disponibilità ad affiancare in modo volontario la riflessione, contribuendo a strutturare la comprensione delle aspettative degli interlocutori, la loro rappresentazione del mondo, le priorità delle persone ("non siamo efficaci nel dire se non ci prefiguriamo chi ci ascolta").

Il Presidente Piotto aggiorna su una lettera di intenti proposta ai partiti politici delle forze di minoranza in Regione, sottoscritta dalla maggior parte (non hanno ancora sottoscritto il Partito Democratico, Azione e il Veneto che Vogliamo).

Il Presidente comunica poi una importante ipotesi di collaborazione tramite protocollo con il centro studi interdipartimentale dell'Università di Padova (CSIP), per supportare nel territorio alcune iniziative come il salone della Responsabilità Sociale di Impresa che sarà il 19 aprile e il Festival della Partecipazione.

Per quanto riguarda altri impegni per il futuro, il Presidente sottolinea la necessità di incrementare le attività di comunicazione e di raccolta fondi.

Nella discussione che segue alle comunicazioni viene sottolineata l'importanza di affrontare temi che uniscono, trasversali, quali lo sport e il lavoro, mentre tematiche fondamentali quali l'ambiente vengono a volte percepite come divisive e non intercettano interessi diffusi, se non nei comitati (interessante è oggi il tema delle comunità energetiche).

In chiusura viene proposta una riflessione sull'identità di VeLa "nata per navigare" (non sempre quindi con andamenti veloci lineari). Per questa sua natura può aiutare i giovani a trovare un desiderio, un orizzonte che li tolga dal vuoto esistenziale in cui spesso si situano per un bisogno di sicurezza, di protezione.

L'auspicio è che VeLa possa essere la grande capacità di desiderare insieme.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, la Presidente dell'Assemblea dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 13.15, previa stesura, lettura, e approvazione del presente verbale.

Castelfranco Veneto, 27 novembre 2022

La Presidente

Graziella Manzato



La Segretaria

Isabella Sala



**DOMANDA ATTRIBUZIONE CODICE FISCALE - COMUNICAZIONE VARIAZIONI DATI
AVVENUTA FUSIONE, CONCENTRAZIONE, TRASFORMAZIONE, ESTINZIONE
(SOCIETÀ E VERI DATI FISCALE)**

9 5 1 3 9 9 4 0 2 4 1

0 1

**QUADRO A
RITO DICHIESTA**

1 ATTRIBUZIONE DEL NUMERO DI CODICE FISCALE

☒ VARIAZIONE DATI

9 5 1 3 9 9 4 0 2 4 1 2 7 1 1 2 0 2 2

☐ 3 ESTINZIONE

☐ 4 RICHIESTA DUPLICATO DEL CERTIFICATO DI CODICE FISCALE

☐ 5 RICHIESTA ATTRIBUZIONE CODICE FISCALE DI TERZI

**QUADRO B
SOGETTO D'IMPOSTA**

Dati identificativi

VENETO LABORATORIO CIVICO APS

1 2

9 4 9 9 9 0 ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA

Stato legale,
amministrazione
pubblica, ecc.
Sede effettiva

VIA D. MANIN 1

3 6 0 2 7 ROSA

V I

Dati relativi al
soggetto
non esistente
ovvero risultante
dalla fusione
Dati relativi al
soggetto

**QUADRO C
RAPPRESENTANTE**

Cognome e nome del rappresentante

PIOTTO

ALFIO

M 1

CITTADELLA

P D 2 2 0 9 1 9 6 7 P T T L F A 6 7 P 2 2 C 7 4 3 S

**QUADRO D
COMUNICAZIONE DI
AVVENUTA FUSIONE,
CONCENTRAZIONE,
TRASFORMAZIONE**

☐ 1 FUSIONE

☐ 2 CONCENTRAZIONE

☐ 3 TRASFORMAZIONE

Dati relativi al soggetto
non esistente
ovvero risultante
dalla fusione

Dati relativi al
soggetto

Dati relativi al
soggetto

CODICE FISCALE

9 5 1 3 9 9 4 0 2 4 1

0 2

ALLEGATI

SOTTOSCRIZIONE

DATA 15/12/2022

CODICE FISCALE P T T L F A 6 7 P 2 2 C 7 4 3 S

FIRMA

DELEGA

Il sottoscritto

delega il Sig.

nome

il

a presentare in tua vece il presente modello

DATA

FIRMA

IMPEGNO ALLA
PRESENTAZIONE
TELEMATICA

Codice fiscale del delegante

0 2 4 0 0 1 2 0 2 4 8

Codice fiscale del delegato

RISERVATO
ALL'INTERMEDIARIO

Integro a presentare per assistenza un modello prefilato di contribuzione

☐

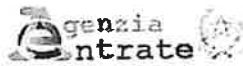
Integro a presentare a valle della procedura di delega

☒

Codice fiscale

1 5 1 2 2 0 2 2

FIRMA DELL'INTERMEDIARIO



**SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)**

In data 15/12/2022 alle ore 09:00 il sistema informativo della
Agenzia delle Entrate ha acquisito con protocollo
22121509000728098 il file 95139940
contenente 1 documenti di tipo Richiesta variazione/estinzione (mod.AA5/6)

Il file e' stato trasmesso da:
codice fiscale : 02400120248
cognome e nome : STUDIO ASSOCIATO LIBRA COMMERCIALISTI CRACA -STOCCO-MARCHETT

Delle richieste elaborate:
- 1 sono state accolte
- 0 sono state respinte
Li, 15/12/2022



SERVIZIO TELEMATICO ENTRATEL DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI
COMUNICAZIONE DI AVVENUTO RICEVIMENTO (art. 3, comma 10, D.P.R. 322/1998)

ELENCO DEI DOCUMENTI ACQUISITI E/O SCARTATI

PROTOCOLLO DI RICEZIONE : 22121509000728098

NOME DEL FILE : 95139940

TIPO DI DOCUMENTO : Richiesta variazione/estinzione P.N.F. (Mod. AA5/6)

DOCUMENTI ACQUISITI : 1

DOCUMENTI SCARTATI : 0

Esito	Protocollo documenti	Codice fiscale	Denominazione
acquisito	000001	95139940241	VENETO LABORATORIO CIVICO APS

